

MODELLO N. 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Oggetto: PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO CONCERNENTE L’ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PIAZZALE DEL CIMITERO MAGGIORE E DI UN TRATTO DELLA VIA EMANUELE JONA, IN MILANO.

CIG 8544569167

CUP H47H19002990004

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a
a _____, il _____, residente nel Comune di
_____, Provincia di _____, via
_____, legale rappresentante della
_____, con sede nel Comune di _____,
Provincia di _____, via _____,
C.F. n. _____, P. I.V.A. n. _____, tel. n.
_____, fax n. _____, indirizzo posta elettronica ordinaria

indirizzo PEC _____

CHIEDE

che l’Operatore Economico rappresentato sia ammesso a partecipare alla procedura in oggetto, in qualità di:

(segnare il riquadro corrispondente all’ipotesi che interessa)

- Concorrente singolo**;
- Mandatario** di raggruppamento/consorzio ordinario/G.E.I.E. di tipo verticale orizzontale misto costituendo costituito ;
- Mandante** di raggruppamento/consorzio ordinario/G.E.I.E. di tipo verticale orizzontale misto costituendo costituito ;
- Altro** _____

A tale fine, consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni, formazione o utilizzo di atti falsi verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative ad affidamenti pubblici, ai sensi degli articoli 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA:

1) con riferimento ai requisiti di carattere generale:

che il Concorrente rappresentato **non si trova in alcuna delle condizioni ostative a contrarre con la P.A., né si trova in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del Codice) e precisamente** (segnare il riquadro corrispondente all'ipotesi che interessa):

1.1. che **nei propri confronti** e nei confronti dei **Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice** non è stata emessa sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444, cod. proc. pen., per uno dei seguenti reati (**art. 80, comma 1, lett. a, b, b - bis, c, d, e, f, e g, del Codice**):

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis, cod. pen., ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74, D.P.R. n. 309/1990, dall'art. 291-quater, D.P.R. n. 43/1973 e dall'art. 260, D.Lgs. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356, cod. pen., nonché all'art. 2635, cod. civ.;

b - bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622, cod. civ.;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter, cod. pen., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1, D.Lgs. n. 109/2007 e s.m.i.;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la P.A.;

1.2. l'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67, D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto (**art. 80, comma 2, del Codice**);

1.3. che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (**art. 80, comma 4, del Codice**);

1.4. che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni contemplate dall'**art. 80, comma 5, lettere a), b), c), c-bis), c-ter), c-quater), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l) ed m), del Codice**, e precisamente:

a) che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate rispetto alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice;

b) che l'Impresa non è stata sottoposta a fallimento, non si trova in stato di liquidazione coatta, non

si trova in stato di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) che l'Impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali¹, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) che l'impresa non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) che l'impresa non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto d'appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

c-quater) che l'impresa non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più Subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) che la partecipazione alla Gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Codice non diversamente risolvibile;

e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. e), del Codice;

f) che l'Impresa non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la P.A., compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, D.Lgs. n. 81/2008 ed il disposto di cui all'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001;

f-bis) che l'impresa non presenta nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) che l'Impresa non risulta iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.A.C. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

g) che l'Impresa non risulta iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.A.C. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17, L. n. 55/1990;

i) che l'Impresa ha presentato la certificazione di cui all'art. 17, L. n. 68/1999, ovvero ha autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;

l) *(segnare il riquadro corrispondente all'ipotesi che interessa):*

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629, cod. pen. aggravati ai sensi dell'art. 7, D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. n. 203/1991;

ovvero

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629, cod. pen. aggravati ai sensi dell'art. 7, D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. n. 203/1991, e di aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;

¹ Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

ovvero

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629, cod. pen. aggravati ai sensi dell'art. 7, D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. n. 203/1991, e di non avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, L. n. 689/1981;

m) che l'Impresa non si trova, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359, cod. civ. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti l'imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale, e precisamente (*segnare il riquadro corrispondente all'ipotesi che interessa*):

che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359, cod. civ. rispetto ad alcun soggetto, e ha formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al Concorrente rappresentato, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, cod. civ. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al Concorrente rappresentato, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359, cod. civ., e di aver formulato l'offerta autonomamente; e precisamente (indicare denominazione, ragione sociale, codice fiscale e sede dei predetti soggetti): _____

N.B. L'Impresa che si trovi in una delle situazioni di cui al precedente punto 1.1. (limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato) **o al precedente punto 1.4.**, è ammessa a provare di aver risarcito o di essersi impegnata a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti come di seguito specificato (*indicare la situazione che ricorre con allegazione della documentazione atta a comprovare quanto sopra*): _____

(segnare il riquadro corrispondente all'ipotesi che interessa):

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione della *Lex Specialis* di Gara nessun Soggetto è cessato dalle cariche societarie indicate all'art. 80, comma 3, del Codice;

ovvero, nel caso vi siano soggetti cessati dalla carica,

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione della *Lex Specialis* di Gara risultano cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80, comma 3, del Codice i Soggetti di seguito elencati (*indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, carica ricoperta e data di cessazione dal predetto incarico*): _____

e che

nessuno dei suddetti soggetti cessati ha riportato sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444, cod. proc. pen., per le fattispecie elencate dall'art. 80, comma 1, lett. a), b), b – bis), c), d), e), f) e g), del Codice, né misure interdittive di cui all'art. 80, comma 2, del Codice;

oppure

nei confronti degli stessi soggetti cessati oppure di quelli di seguito indicati è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444, cod. proc. pen. per le fattispecie elencate dall'art. 80, comma 1, lett. a), b), b – bis), c), d), e), f) e g), del Codice, ovvero misure interdittive di cui all'art. 80, comma 2, del Codice (*riportare il nominativo del soggetto interessato e specificare tutte le condanne penali riportate, incluse quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione, specificando gli elementi salienti e cioè il tipo di reato, la sanzione inflitta, la data della condanna, eventuali recidive, ecc.*): _____

sensi dell'art. 2, L. n. 386/1990, assegno o più assegni in tempi ravvicinati e sulla base di una programmazione unitaria di importo superiore ad Euro 51.645,69 ovvero di non aver, nei cinque anni precedenti, commesso due o più violazioni delle disposizioni previste dai precitati artt. 1 e 2 per un importo superiore complessivamente a Euro 10.329,14, accertate con provvedimento esecutivo;

13) di autorizzare la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, ivi compresa l'offerta tecnica, qualora un partecipante alla procedura eserciti -ai sensi della L. n. 241/1990- la facoltà di "accesso agli atti";

14) che l'Impresa è in regola con gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008, in termini di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, di conformità delle macchine ed attrezzature utilizzate e di non essere stata destinataria di provvedimenti di sospensione ed interdittivi di cui all'art. 14, comma 1;

15) che l'Impresa, in caso di assunzione di manodopera per l'esecuzione dell'appalto, s'impegnerà a riservare una quota di personale con difficile accesso al lavoro (non inferiore al 10%): personale in mobilità, disoccupato a seguito di procedure di licenziamento, soggetti inoccupati ai sensi del Regolamento CE n. 2204/2002, in aderenza alle previsioni di cui al Protocollo per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti di lavori, servizi e forniture del Comune di Milano, sottoscritto da quest'ultimo con le Confederazioni Sindacali C.G.I.L. -C.I.S.L. -U.I.L. in data 22 ottobre 2012.

Timbro e Firma

N.B.

Al presente documento dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

In caso di dichiarazioni alternative sarà necessario barrare la casella in corrispondenza della dichiarazione che interessa.

In caso di Concorrenti con idoneità plurisoggettiva, tutti i legali rappresentanti dei Componenti la Compagine saranno tenuti a compilare e produrre il presente modello.